

**SPECIAL OSCAR**



Londra. Margaret Thatcher con Lord Charles Powell, suo braccio destro quando era premier. In basso, la moglie di Powell, Carla Bonardi.



di Carla Powell

**H**

ROMA - FEBBRAIO

o incontrato per la prima volta Margaret Thatcher 35 anni fa in Germania. Era appena stata eletta leader del partito conservatore e io ero la moglie di un diplomatico. Voleva qualcuno che le facesse compagnia mentre stava aspettando i risultati elettorali dall'Inghilterra. In un'epoca in cui molte delle mie amiche la snobbavano, considerandola una casalinga ignorante o una conservatrice abrasiva, io sapevo con certezza che ...

**LA MOGLIE ITALIANA DELL'EX BRACCIO DESTRO DELLA LADY DI FERRO RICORDA PER "CHI": «TRATTAVA MEGLIO CON GLI UOMINI CHE CON LE DONNE. COME? LI SCULACCIAVA A PAROLE»**



**VI RACCONTO IO LA VERA THATCHER**

# L'interpretazione di Meryl Streep è quasi perfetta, tranne per il modo di camminare



Meryl Streep nei panni di Margaret Thatcher in una scena di "The Iron Lady". Per prepararsi al film ha spesso incontrato Charles Powell.



Margaret Thatcher tra i coniugi Powell. L'ex primo ministro inglese è spesso ospite nella loro casa vicino a Roma.

... lei era qualcosa di radicalmente diverso e rivoluzionario nella politica inglese. Era anche chiaro che sapeva trattare molto meglio con gli uomini che con le donne. I politici di allora non erano abituati a donne che li contraddicevano. La sua tecnica era quella di sculacciarli: ovviamente solo verbalmente, ma l'effetto era lo stesso di una sonora punizione con la bacchetta. Le sue armi erano torrenziali sfuriate scaricate sul malcapitato con uno stile da far invidia a una pescivendola

napoletana. Sfuriate che li riducevano con la coda tra le gambe. Non sarà stato certo un bello spettacolo, ma la aiutava a mantenere la sua autorità.

Come primo ministro mi ha sempre dato l'impressione di avere pochissime amiche, fatta eccezione per il piccolo e devotissimo gruppo che lavorava direttamente con lei. Non mi è mai sembrata interessata alla causa femminile. Aveva rotto il soffitto di vetro con i suoi sforzi e le donne che volevano seguire il suo esempio erano benvenute,

ma che non s'aspettassero un aiuto da lei. Non credeva nelle quote rosa.

Molte mogli dei suoi ministri ce l'avevano con lei per come trattava i loro mariti. Io non riesco a sopportare l'idea che Charles passasse 7 giorni su 7 attaccato a lei. La goccia che fece traboccare il vaso fu quando il controsoffitto della camera da letto mi cadde in testa di notte mentre erano a Kuala Lumpur. Chiamai il centralino di Downing Street e chiesi di essere messa in contatto con lei per lamentarmi dell'assenza di mio marito. Nel giro di pochi minuti mi ritrovai Carol Thatcher, la figlia, alla porta con una bottiglia di champagne e un messaggio di conforto da parte sua.

In una cosa Margaret Thatcher è assolutamente femmina: nella sua passione per le scarpe e i vestiti. Ho passato molti momenti divertenti con lei esaminando il suo guardaroba, discutendo di stile e di stilisti: gli abiti dovevano esse-

re inglesi, ma le scarpe italiane, possibilmente di Ferragamo. Sono io quella che ha cambiato il suo modo di vestire: le dissi che avrebbe dovuto mettere abiti con le spalle imbottite, perché, come me, aveva il seno grosso. Probabilmente una donna inglese non si sarebbe mai permessa. Questi momenti di relax dovevano essere tenuti rigorosamente segreti al pubblico, perché nessuno potesse pensare che lei si divertisse invece di lavorare incessantemente al bene della patria.

L'interpretazione di Meryl Streep in *The Iron Lady* rende perfettamente l'umanità della persona, lo stile, la solitudine di donna al potere. Quello che invece ho trovato non giusto è il suo modo di camminare. Nonostante sia anziana e malata, la Thatcher si sforza di avere ancora la postura eretta di un tempo. Con l'età è diventata dolcissima, ma il suo spirito rimane forte e indomito, più ancora di quando era all'apice della gloria.